

LIBRETTO DA STAMPARE

San Remaclo di Stavelot

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 3 settembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Remaclo di Stavelot

Monaco di Luxeuil, primo abate di Solignac, fondatore delle abbazie di Stavelot e di Malmedy.

Festa	3 settembre
Nascita	600 circa, Aquitania (Francia)
Morte	3 settembre, 673 circa, Stavelot (Belgio)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	VII secolo
Patrono di	Spa, Stavelot

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Remaclo

Novena a san Remaclo

Chiesa di San Sebastiano a Stavelot, reliquiario di san Remaclo

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Remaclo di Stavelot

San Remaclo è un monaco e abate del VII secolo, nato in Aquitania, formato a Luxeuil, primo abate di Solignac nel Limosino e poi fondatore delle abbazie gemelle di Stavelot e di Malmedy, nelle Ardenne. A volte viene annoverato tra i vescovi di Maastricht. Morto a Stavelot verso il 673, è molto popolare nelle Ardenne belghe e lussemburghesi ed è il patrono di Spa. La sua festa si celebra il 3 settembre.

Chi è san Remaclo?

Remaclo (in latino *Remaclus*) appartiene alla grande generazione di monaci che cristianizzarono il nord della Gallia nel VII secolo, sulla scia di san Colombano e con l'appoggio dei re merovingi e delle grandi famiglie dell'Austrasia. Conosciamo la sua vita grazie a una biografia scritta a Stavelot nel IX secolo e agli atti di fondazione dei suoi monasteri, che permettono di datare alcuni episodi.

Il suo nome resta legato alle Ardenne, di cui Stavelot fu per più di mille anni il grande centro religioso e politico: l'abbazia divenne in seguito la sede di un piccolo principato. Viene raffigurato come abate o come vescovo, accompagnato da un lupo carico di pietre, ricordo di una leggenda sulla fondazione di Stavelot.



Il reliquiario di san Remaclo, capolavoro dell'oreficeria mosana, a Stavelot.

Date principali della vita di Remaclo

- **Verso il 600**: Nascita in Aquitania, in una famiglia nobile.
- **Anni 620**: Diventa monaco nel monastero di Luxeuil, fondato da san Colombano.
- **Verso il 632**: Su richiesta di sant'Eligio, diventa il primo abate di Solignac, vicino a Limoges.
- **Verso il 640-645**: Chiamato in Austrasia, guida il monastero di Cugnon, nelle Ardenne, fondato dal re Sigeberto III.
- **Verso il 648-651**: Con l'appoggio di Sigeberto III fonda le abbazie gemelle di Stavelot e di Malmedy.
- **Verso il 650**: Secondo una parte della tradizione, occupa per un certo tempo la sede episcopale di Maastricht.
- **Verso il 673**: Muore a Stavelot, dove viene sepolto.

- **1263-1268**: Le sue reliquie vengono deposte in un grande reliquiario di oreficeria, oggi a Stavelot.

Dall'Aquitania a Luxeuil

Nato verso il 600 in una famiglia dell'Aquitania, Remaclo riceve una solida educazione cristiana. Entra nel monastero di Luxeuil, nei Vosgi, fondato da san Colombano qualche decennio prima. Luxeuil è allora un vivaio di monaci, abati e vescovi, che si diffondono in tutto il regno franco e uniscono la regola di Colombano a quella di san Benedetto.

Primo abate di Solignac

Verso il 632 sant'Eligio, orafo e consigliere del re Dagoberto, fonda nel Limosino, su una terra donatagli dal re, il monastero di Solignac. Chiede a Luxeuil un abate capace di guidarlo: la scelta cade su Remaclo. Egli organizza la comunità secondo le consuetudini di Luxeuil, unendo la regola di Colombano e quella di Benedetto. Solignac diventa presto un monastero fiorente.

Fondatore di Stavelot e Malmedy

Qualche anno dopo Remaclo viene chiamato in Austrasia, la parte orientale del regno franco. Guida dapprima il monastero di Cugnon, sulla Semois, fondato dal re Sigeberto III. Poi, con l'appoggio del re e del maestro di palazzo Grimoaldo, riceve un vasto tratto della foresta delle Ardenne per fondarvi un doppio monastero: Malmedy e Stavelot, su due fiumi vicini. Le due abbazie resteranno unite sotto uno stesso abate per più di mille anni.

La leggenda racconta che, durante la costruzione di Stavelot, un lupo divorò l'asino che trasportava le pietre. Remaclo ordinò al lupo di prendere il posto dell'animale, e la bestia obbedì docilmente. Questo lupo carico di pietre compare ancora oggi nello stemma di Stavelot.



L'antica abbazia di Stavelot, fondata da san Remaclo.

Vescovo di Maastricht?

Una parte della tradizione fa di Remaclo il successore di sant'Amando sulla sede di Tongeren-Maastricht, verso il 650, prima che si ritirasse a Stavelot lasciando il posto a san Teodardo. Gli storici restano prudenti: il titolo di vescovo che gli viene attribuito potrebbe corrispondere anche alla funzione di abate-vescovo, piuttosto frequente all'epoca in quelle regioni di missione. Remaclo muore a Stavelot verso il 673 e vi viene sepolto.

Un santo delle Ardenne

Il culto di san Remaclo è molto vivo nelle Ardenne belghe, nel Granducato di Lussemburgo, nell'Eifel tedesco e nelle Ardenne francesi, dove molte chiese gli sono dedicate. È il patrono della città di Spa, la cui chiesa principale porta il suo nome insieme a quello di Nostra Signora. Vicino a Spa, una pietra segnata

da un'impronta, detta «piede di san Remaclo», è legata a un'antica devozione popolare. Il monastero benedettino di Saint-Remacle a Wavreumont, vicino a Stavelot, porta il suo nome nella vita monastica di oggi.

Le sue reliquie riposano in un grande reliquiario di oreficeria mosana completato tra il 1263 e il 1268, uno dei capolavori di quest'arte. Dopo la soppressione dell'abbazia durante la Rivoluzione, è stato trasferito nella chiesa parrocchiale di San Sebastiano a Stavelot, dove lo si può vedere ancora oggi.

Che cosa ci insegna san Remaclo?

Remaclo è un costruttore di monasteri, un monaco che ha accettato di essere mandato da un capo all'altro del regno per servire là dove la Chiesa aveva bisogno di lui. La leggenda del lupo dice qualcosa della sua dolcezza e della sua forza: anche ciò che è selvaggio può essere addomesticato e messo al servizio del bene. Puoi pregarlo per i monaci e le monache, per le zone rurali e di foresta, per chi deve cambiare luogo o missione e per la città di Spa.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Remaclo e prepara una visita alla chiesa di San Sebastiano a Stavelot, dove si trova il suo reliquiario.

Dove pregare san Remaclo?

- **Stavelot** (provincia di Liegi, Belgio): la chiesa di San Sebastiano, che custodisce il suo reliquiario, e il sito dell'antica abbazia.
- **Malmedy**: la cattedrale, antica chiesa abbaziale dell'altro monastero da lui fondato.
- **Spa**: la chiesa di Notre-Dame-et-Saint-Remacle, dedicata al suo patrono.
- **Wavreumont** (Stavelot): il monastero benedettino di Saint-Remacle.
- **Solignac** (Alta Vienne): la chiesa abbaziale romanica, sul luogo del monastero di cui fu il primo abate.

Scopri anche

- Sant'Eligio, fondatore di Solignac, che ne fece il primo abate.
- San Colombano, fondatore di Luxeuil, dove Remaclo si formò.
- San Sigeberto III, il re che sostenne la fondazione di Stavelot e Malmedy.
- Sant'Amando, altro grande missionario della regione di Maastricht.
- San Lamberto di Maastricht, vescovo della generazione successiva.

PREGARE

Preghiera a san Remaclo

San Remaclo, fondatore delle abbazie di Stavelot e di Malmedy, viene pregato da più di mille anni nelle Ardenne. Patrono di Spa, è amico dei monaci, della gente dei boschi e delle campagne. La leggenda del lupo che addomesticò per costruire il suo monastero ne fa anche un intercessore per chi deve affrontare i propri «lupi». Ecco una preghiera ispirata alla sua vita.

Preghiera a san Remaclo

San Remaclo, monaco di Luxeuil e costruttore di monasteri, tu che hai lasciato la tua terra d'Aquitania per servire là dove la Chiesa ti chiamava, insegnami la disponibilità e la fiducia quando la mia strada cambia.

Tu che hai fatto della foresta delle Ardenne un luogo di preghiera e di lavoro, benedici le nostre campagne, i nostri boschi, i nostri paesi e tutti coloro che vi abitano e vi lavorano.

Tu che, secondo la tradizione, hai domato il lupo e l'hai messo al servizio della costruzione del tuo monastero, aiutami a dominare ciò che in me è violento e a trasformare le mie forze in servizio.

Veglia sulla città di Spa, su Stavelot e Malmedy, sui monaci e sulle monache, e su chi cerca Dio nel silenzio. Ti affido la mia intenzione: (nominala in silenzio). Amen.

Intenzioni da affidare a san Remaclo

- I monaci e le monache, in particolare quelli delle Ardenne.
- Gli abitanti di Spa, di Stavelot, di Malmedy e dei paesi delle Ardenne.
- Le guardie forestali, gli agricoltori e tutti coloro che vivono della terra.
- Le persone che devono cambiare luogo di vita o missione.

- Chi lotta contro la collera o la violenza.

Breve invocazione

San Remaclo, padre dei monaci delle Ardenne, prega per noi. Amen.

Quando pregare san Remaclo?

San Remaclo si festeggia il 3 settembre; in diverse diocesi, come quella di Liegi, la sua memoria viene spesso celebrata il 4 settembre, perché il 3 è dedicato a san Gregorio Magno. Puoi pregarlo durante una passeggiata nel bosco, prima di un trasloco o di un nuovo inizio. Scopri anche la vita di san Remaclo.

NOVENA

Novena a san Remaclo

Questa novena a san Remaclo segue per nove giorni il cammino del monaco che lasciò l'Aquitania per Luxeuil, guidò l'abbazia di Solignac e fondò Stavelot e Malmedy nella foresta delle Ardenne. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 3 settembre, comincia il 26 agosto. Naturalmente puoi pregarla in qualsiasi momento dell'anno, per esempio prima di un trasloco, di un nuovo lavoro o di qualsiasi cambiamento di direzione.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno trova un momento di calma di una decina di minuti. Comincia con il segno della croce, leggi la breve meditazione e poi recita lentamente la preghiera del giorno. Aggiungi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre, e termina con la preghiera conclusiva. Ogni giorno propone anche un piccolo gesto concreto, perché la preghiera si traduca nella vita quotidiana. Porta una stessa intenzione per tutta la novena e nominala ogni giorno.

Giorno 1: Lasciare i propri cari

Remaclo nasce verso il 600 in Aquitania, in una famiglia nobile, ma non vi rimane. Lascia la sua terra per diventare monaco lontano, a Luxeuil. Ogni vocazione comincia con una partenza, piccola o grande. Oggi pensa a ciò che forse Dio ti chiede di lasciare per seguirlo più liberamente.

Preghiera: San Remaclo, tu hai lasciato la tua patria per cercare Dio: aiutami a lasciar andare ciò che mi trattiene e a camminare là dove il Signore mi conduce. Amen.

Gesto del giorno: Regalare o mettere da parte una cosa a cui tieni più del dovuto.

Giorno 2: La scuola di Luxeuil

A Luxeuil, il monastero fondato da san Colombano, Remaclo impara la vita monastica accanto a molti futuri abati e vescovi. Una vita cristiana non si costruisce da soli: siamo formati da comunità, maestri e compagni. Oggi ringrazia per chi ti ha insegnato la fede.

Preghiera: San Remaclo, discepolo di Luxeuil, rendimi umile e pronto a imparare, e benedici tutti coloro che mi hanno aiutato a conoscere Dio. Amen.

Gesto del giorno: Ringraziare, con un messaggio o nella preghiera, una persona che ti ha trasmesso la fede.

Giorno 3: Chiamato da sant'Eligio

Verso il 632 sant'Eligio chiede a Luxeuil un abate per il suo nuovo monastero di Solignac, e la scelta cade su Remaclo. Egli accetta una responsabilità che non aveva cercato. Oggi chiedi la grazia di dire sì quando gli altri hanno bisogno di te, anche quando il compito sembra più grande di te.

Preghiera: San Remaclo, tu hai risposto alla chiamata a guidare Solignac: dammi il coraggio di accettare le responsabilità che Dio mette davanti a me. Amen.

Gesto del giorno: Dire sì a un servizio che continuavi a rimandare.

Giorno 4: L'ordine e la pace

A Solignac Remaclo organizza la comunità secondo le regole di Colombano e di Benedetto, e il monastero diventa fiorente. Una buona regola di vita non imprigiona: protegge il tempo donato a Dio e agli altri. Oggi guarda il ritmo delle tue giornate.

Preghiera: San Remaclo, abate pieno di sapienza, aiutami a dare alle mie giornate un ordine semplice, in cui la preghiera, il lavoro e il riposo trovino ciascuno il proprio posto. Amen.

Gesto del giorno: Fissare un momento preciso per qualche minuto di preghiera, e rispettarlo.

Giorno 5: Mandato di nuovo

Proprio quando Solignac prospera, Remaclo viene chiamato in Austrasia, prima a Cugnon, nelle Ardenne. Non si aggrappa al suo successo. Essere disponibili significa accettare che i nostri progetti non abbiano l'ultima parola. Oggi affida a Dio un cambiamento che temi o che non hai scelto.

Preghiera: San Remaclo, sempre pronto a partire là dove la Chiesa ti mandava, donami la pace nei tempi di cambiamento e la fiducia in Colui che mi guida. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per una persona che affronta un trasloco, un nuovo lavoro o un futuro incerto.

Giorno 6: Nel cuore della foresta

Con l'appoggio del re Sigeberto III, Remaclo fonda Stavelot e Malmedy nella foresta delle Ardenne. Là dove regnava la natura selvaggia fa nascere un luogo di preghiera, di lavoro e di accoglienza. Oggi ringrazia per il creato e per chi si prende cura della terra.

Preghiera: San Remaclo, tu hai fatto della foresta un luogo di lode: benedici i nostri campi, i nostri boschi e i nostri paesi, e chi vi lavora. Amen.

Gesto del giorno: Fare una passeggiata in silenzio nella natura e ringraziare Dio per ciò che vedi.

Giorno 7: Il lupo addomesticato

La leggenda racconta che un lupo divorò l'asino che trasportava le pietre di Stavelot, e che Remaclo costrinse il lupo a portarle al suo posto. Ognuno di noi ha i suoi «lupi» interiori: la collera, la paura, l'impazienza. Il Vangelo non ci chiede di distruggere la nostra forza, ma di metterla al servizio del bene.

Preghiera: San Remaclo, tu che hai addomesticato il lupo, aiutami a dominare ciò che in me è violento e a trasformarlo in servizio paziente e generoso. Amen.

Gesto del giorno: Quando sale l'irritazione, fermarti, respirare e rispondere con dolcezza.

Giorno 8: Pastore del popolo

Una parte della tradizione riferisce che Remaclo fu per un certo tempo vescovo di Maastricht prima di tornare a Stavelot. Qualunque fosse il suo titolo, fu un pastore per il popolo di una terra di missione. Oggi prega per i vescovi, i sacerdoti e tutti coloro che guidano delle comunità.

Preghiera: San Remaclo, pastore fedele, intercedi per i nostri vescovi e i nostri sacerdoti, e per tutti coloro che hanno la responsabilità degli altri. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per nome per il tuo parroco o per il responsabile della tua comunità.

Giorno 9: Una dimora in Dio

Remaclo muore a Stavelot verso il 673, in mezzo ai monaci che aveva radunato. Da secoli le sue reliquie sono venerate nelle Ardenne, oggi nel grande reliquiario di Stavelot. Una vita donata a Dio porta frutto ben oltre noi. In questo giorno della sua festa, affidagli un'ultima volta la tua intenzione.

Preghiera: San Remaclo, padre dei monaci delle Ardenne, presenta la mia intenzione al Signore e aiutami a restare fedele fino alla fine. Amen.

Gesto del giorno: Se puoi, partecipare alla Messa e offrirla per la tua intenzione e per gli abitanti delle Ardenne.

Preghiera conclusiva

Signore nostro Dio, tu hai chiamato san Remaclo a lasciare la sua patria per costruire case di preghiera nel cuore della foresta. Per sua intercessione, rendici pronti ad andare là dove ci mandi, miti verso ciò che in noi è selvaggio e fedeli nel nostro lavoro quotidiano. Benedici i monaci e le monache, la gente di campagna e tutti coloro che vivono un nuovo inizio. Per Cristo nostro Signore. Amen.

San Remaclo, prega per noi.

Per approfondire: la vita di san Remaclo e la preghiera a san Remaclo.

PELLEGRINAGGIO

Chiesa di San Sebastiano a Stavelot, reliquiario di san Remaclo

La chiesa di San Sebastiano a Stavelot (église Saint-Sébastien), in provincia di Liegi, custodisce il reliquiario di san Remaclo, fondatore dell'abbazia di Stavelot nel VII secolo. Questo grande reliquiario di oreficeria, completato tra il 1263 e il 1268, è uno dei capolavori dell'arte mosana. Insieme ai resti della vicina abbazia, Stavelot è il principale luogo di memoria del santo delle Ardenne.

Dall'abbazia alla chiesa parrocchiale

Verso il 650 san Remaclo fonda a Stavelot, con l'appoggio del re Sigeberto III, un monastero gemellato con quello di Malmedy. L'abbazia prospera per più di mille anni: i suoi abati diventano principi del Sacro Romano Impero, a capo del principato di Stavelot-Malmedy. Il corpo del fondatore viene venerato nella chiesa abbaziale.

Alla fine del XVIII secolo la Rivoluzione francese mette fine al principato e all'abbazia. La chiesa abbaziale viene venduta e demolita. Le reliquie di san Remaclo e il suo reliquiario vengono salvati e trasferiti nella chiesa parrocchiale di San Sebastiano, edificio del Settecento, dove si trovano ancora oggi.



La chiesa di San Sebastiano a Stavelot.

Il reliquiario di san Remaclo

Il reliquiario ha la forma di una piccola chiesa. In legno rivestito di rame e di argento dorato, ornato di smalti, filigrane e pietre, porta sui lati lunghi le statuette degli apostoli e sui frontoni Cristo e la Vergine. Testimonia l'arte degli orafi della valle della Mosa, che nel Medioevo realizzarono alcuni dei più bei reliquiari d'Europa. Contiene i resti del santo, deposti qui nel XIII secolo.

La chiesa conserva anche altri pezzi del tesoro dell'antica abbazia, in particolare un busto reliquiario di san Poppone, abate di Stavelot nell'XI secolo.



Particolare del reliquiario di san Remaclo.

Il sito dell'antica abbazia

A pochi passi dalla chiesa, gli edifici conservati dell'abbazia, in gran parte del Seicento e del Settecento, ospitano oggi diversi musei, tra cui uno dedicato alla storia del principato di Stavelot-Malmedy. Le fondamenta dell'antica chiesa abbaziale, riportate alla luce dagli archeologi, permettono di immaginare la grandezza della chiesa dove un tempo riposava san Remaclo. Il lupo della leggenda, carico di pietre, si ritrova nello stemma della città.

Altri luoghi di san Remaclo

- **Malmedy**: la cattedrale, antica chiesa abbaziale del monastero gemello.
- **Spa**: la chiesa di Notre-Dame-et-Saint-Remacle, dedicata al patrono della città.
- **Wavreumont**: il monastero benedettino di Saint-Remacle, comunità monastica viva.

Pregare a Stavelot

Prima della visita puoi rileggere la vita di san Remaclo. Davanti al reliquiario, la preghiera a san Remaclo ti permette di affidargli i monaci, le Ardenne o un nuovo inizio. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

Informazioni pratiche

Stavelot si trova nelle Ardenne belghe, tra Spa e Malmedy, non lontano dal circuito di Spa-Francorchamps. La città è raggiungibile in auto e in autobus da Spa, Verviers o Malmedy. La chiesa di San Sebastiano è una chiesa parrocchiale; il reliquiario può essere protetto o visibile a seconda dei periodi. Prima di partire informati presso la parrocchia o l'ufficio del turismo, soprattutto intorno al 3 settembre, festa del santo.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Paul Hermans at Dutch Wikipedia, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il reliquiario di san Remaclo, capolavoro dell'oreficeria mosana, a Stavelot.: Immagine: Okapi07, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- L'antica abbazia di Stavelot, fondata da san Remaclo.: Immagine: Nenea hartia, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di San Sebastiano a Stavelot.: Immagine: Raimond Spekking, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Particolare del reliquiario di san Remaclo.: Immagine: unknown photographer (Archives centrales iconographiques d'Art national et le Laboratoire central des musées de Belgique), CC BY 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com